

III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

Verbale della riunione n. 40

Il Giorno 05 Marzo 2026, alle ore 11,05 si riunisce presso la stanza attigua alla sala della presidenza del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 11,05;

Il Vice Presidente Dario Scaletta, assente, al suo posto presente il consigliere Aleandro Gilante ore 11,05;

Marino Pietro ore 11,05;

Paola Caltagirone assente;

Bonanno Giuseppe ore 11,05;

Giorgio Randazzo, ore 11,20;

Brigida Mineo ore 11,05;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 11,05.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 3) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2)) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";

Si prosegue nella lettura e stesura della bozza di regolamento ed in particolare nell'art. 7, rubricato "Criteri di localizzazione".

Art. 7 Criteri di localizzazione

Nelle more della definizione del Piano Comunale delle Installazioni degli impianti di telefonia mobile di cui al successivo art. I che sarà aggiornato periodicamente almeno ogni 5 anni, si farà riferimento allo strumento urbanistico vigente e/o adottato, fermo restando l'individuazione delle seguenti tipologie di aree:

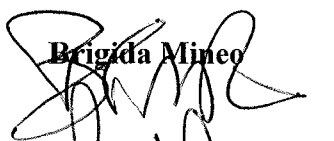

- a) "aree non idonee" in quanto la localizzazione contrasta con le previsioni degli strumenti urbanistici ed i valori di campo elettromagnetico rilevati e/o previsti dall' ARPA, nelle condizioni di massimo utilizzo degli impianti, ne impediscono l'installazione di nuovi. In questo ambito è vietata qualsiasi installazione di stazioni radio base.
- b) "aree maggiormente idonee" e/o "compatibili" all'installazione degli impianti nel rispetto delle caratteristiche storiche, ambientali e paesaggistiche del contesto territoriale. Corrispondono alle zone esterne al perimetro del centro abitato, anche se incluse in ambiti soggetti al D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., purché la localizzazione sia consentita dagli strumenti urbanistici vigenti. In questo ambito dovranno essere privilegiate l'installazione di nuovi impianti e, ove possibile, la delocalizzazione di quelli esistenti. L' installazione delle stazioni radio base è condizionata all'esistenza di strutture di supporto (quali pali della illuminazione, serbatoi, edifici non destinati alla residenza), non essendo ammissibili nuove strutture di sostegno autonome e indipendenti. La collocazione degli apparati dovrà avvenire all'interno dei manufatti esistenti e la progettazione dovrà mimetizzare il più possibile le strutture tecnologiche nell'ambiente. All'interno del perimetro dei centri abitati, escluso il centro storico, potranno essere ammessi nuovi tralicci o nuovi pali solo se localizzati su parcheggi scambiatori o rotatorie viarie o cimiteri e aree di rispetto cimiteriali. In ogni caso l'altezza cui ancorare le antenne dovrà essere superiore a quelle degli edifici circostanti. Non sono considerate strutture autonome quelle di dimensioni tali da poter essere equiparate, ai fini dell'impatto visivo, alle normali antenne di ricezione televisiva.
- c) aree di attenzione corrispondenti alle zone incluse all'interno del perimetro del centro abitato, e soggetti al D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i., purché la localizzazione sia consentita dagli strumenti urbanistici, ove sono compresi:
- i siti e gli edifici caratterizzati da rilevanza storica, artistica, architettonica, ovvero le aree di particolare valenza ambientale e paesaggistica;
 - le zone del territorio comunale caratterizzate da particolari valori di campo elettromagnetico rilevati o previsti dal Comune o dall'ARPA Sicilia, ovvero dalla presenza di altri elevati fattori di inquinamento o degrado ambientale . In tale ambito non è prevista di norma la installazione di nuovi impianti, salvo la motivata necessità dell'installazione ai fini della copertura del servizio pubblico di telefonia e dall'impossibilità di soluzioni alternative di localizzazione. In tali casi dovranno valutarsi prioritariamente quelle localizzazioni tali da considerarsi le migliori possibili, sia da un punto di vista tecnico, per minimizzare l'esposizione ai campi elettromagnetici, sia da un punto di vista estetico ambientale, per ridurre l'impatto visivo. Gli impianti esistenti su edifici vincolati o di interesse storico-architettonico sono soggetti alla sola manutenzione ordinaria. Ogni modifica dovrà ricondurre l'impianto alle prescrizioni del presente Regolamento.

d) “aree sensibili” nelle quali rientrano le strutture di tipo sanitario, assistenziale, educativo e aree di elevato interesse paesaggistico. In tali ambiti e nelle zone immediatamente adiacenti non è consentita l'installazione di nuovi impianti di telefonia e possono essere prescritte modificazioni, adeguamenti e delocalizzazioni degli impianti esistenti. Tuttavia, nel caso di comprovata impossibilità di avvalersi dei siti maggiormente idonei e dei siti di attenzione, e al solo fine di consentire la copertura del servizio pubblico, potranno essere redatti specifici progetti da concordare con l'Amministrazione Comunale, nel rispetto dei limiti di esposizione previsti dalla legge e dai più attenti principi di minimizzazione dell'impatto. Ogni nuova installazione di impianto deve prendere in considerazione, prioritariamente, l'utilizzazione di supporti esistenti.

Nella stesura del regolamento da depositare saranno eliminate le parti dell'articolo sottolineate in rosso.

Il consigliere Pietro Ferro e Pietro Marino escono dalla commissione alle 11.45. Le funzioni di Presidente sono assunte dal Consigliere Gilante Aleandro.

Alle ore 12,05 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Venerdì 06 Marzo ore 12.50.


Brigida Mineo

Giorgio Randazzo


Avv. Pietro Ferro

dalle 11.45 Aleandro Gilante

